

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area: TRASPORTO SU GOMMA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02431 del 06/03/2021

Proposta n. 3796 del 19/02/2021

Oggetto:

Oggetto: Costituzione di un elenco/albo di nominativi interessati ed aventi titolo alla nomina di Presidente di "Consiglio di Disciplina", ex Art. 54 del Regolamento - Allegato "A" - al Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e ss.mm.ii., presso le Aziende di Trasporto Pubblico di competenza della Regione Lazio.

Oggetto: Costituzione di un elenco/albo di nominativi interessati ed aventi titolo alla nomina di Presidente di “Consiglio di Disciplina”, ex Art. 54 del Regolamento - Allegato “A” - al Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e ss.mm.ii., presso le Aziende di Trasporto Pubblico di competenza della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Su proposta del Dirigente dell'Area “Trasporto su gomma”;

VISTO:

- l'Art. 117, comma 4, della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, concernente “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 :“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm. ii;
- il Regolamento regionale del 06/09/2002, n. 1: “Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”, e ss.mm. ii;
- il Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148 “Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico - economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione” ed, in particolare, l'art. 54 del Regolamento -Allegato A- del medesimo R.D.;
- la Legge del 3/11/1952, n.1982, e la Legge del 5/03/1963, n. 390, di modifica dell'Art. 54 del Regolamento - Allegato A- al R.D. n.148/1931;
- il D. Lgs. del 19/11/1997, n. 422 : “Conferimento alle Regioni ed agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di Trasporto Pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e ss.mm. ii;
- la Legge regionale del 16/07/1998, n. 30: “Disposizioni per il Trasporto Pubblico locale” e ss.mm. ii;
- la Legge regionale del 19/12/2001, n.35: “Disposizioni per il trasporto pubblico locale. Attuazione dell'articolo 18, comma 3 bis, del Decreto Lgs. 19 novembre 1997 n. 422, come modificato dal Decreto Lgs. 20 settembre 1999, n. 400 e ulteriori disposizioni”, e ss.mm. ii;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 18/10/1994, n.8119;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 5 giugno 2018, n.272, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Infrastrutture e Mobilità” al Dott. Stefano Fermante;
- l'Atto di Organizzazione G04299 del 09/04/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area “Trasporto su Gomma” della Direzione Regionale “Infrastrutture e Mobilità” al Dott. Ing. Bernardo Maria Fabrizio;

- la Legge del 07/08/1990, n. 241, concernente: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm. ii;

PREMESSO:

-che l’Art. 54 del Regolamento - Allegato A- al Regio Decreto n. 148/1931, e ss.mm.ii, prevede la costituzione di un “Consiglio di Disciplina” presso ciascuna Azienda di Trasporto Pubblico per i procedimenti relativi alle sanzioni disciplinari individuate dalla medesima normativa, disciplinandone la relativa composizione, nomina e durata;

-che, dal punto di vista ordinamentale, deve darsi oggi per accertata la presenza, nelle Aziende che effettuano il Trasporto Pubblico, di un “Consiglio di Disciplina”, ex art. 54 del Regolamento - Allegato A- di cui al Regio Decreto n.148/1931 e ss.mm.ii, competente sulle controversie in materia di sanzioni disciplinari almeno quale Organo interno all’Azienda, la cui pronuncia è comunque da considerarsi come decisione di prima istanza, non potendosi precludere infatti che l’interessato possa adire al Giudice Ordinario, per vedere riconosciute le proprie ragioni, ovvero quale soggetto a cui appellarsi in seconda istanza;

-che la competenza delle Regioni di attendere all’istruttoria ed alla nomina di detti “Consigli di Disciplina”, deriva in primo luogo da quanto disposto dal D.P.R. n. 5/1972 che trasferiva alle Regioni, anche a Statuto ordinario, le funzioni amministrative in materia di “*linee automobilistiche di interesse regionale*”, e che detta competenza veniva ribadita con la nota circolare del Ministero dei Trasporti n. 634 del 11/01/1993, che sulla base della sentenza della Corte Costituzionale 25 marzo 1988, n.449, e del successivo parere del Consiglio di Stato del 12/02/1992, n.143, nel dare atto che era delle Regioni la competenza sulla nomina dei “Consigli di Disciplina” delle Aziende esercenti il servizio di Trasporto Pubblico di livello regionale, invitava le Regioni ad assumere le determinazioni normative e/o regolamentari al riguardo;

-che, pertanto, in ragione di quanto evidenziato dal Ministero dei Trasporti con la circolare di cui sopra, la Regione Lazio, con Deliberazione della Giunta regionale del 18/10/1994, n. 8119, stabiliva, nell’ambito delle allora proprie strutture, le specifiche competenze ed i principi generali in merito alla procedura da seguire per la nomina di detti “Consigli di Disciplina”, conformemente a quanto disposto dall’ Art 54 del Regolamento -Allegato -A- del R.D. n. 148/1931, come modificato dalle suddette Leggi n.1982/1952 e n.390/1963;

-che, in particolare, con la sopra richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 8119/1994, della predisposizione degli atti finalizzati alla nomina di detto “Consiglio di Disciplina” e della designazione del relativo Presidente, veniva incaricato l’Assessorato ai Trasporti (ora Assessorato ai Lavori Pubblici, Politiche del Territorio, Mobilità) e di conseguenza, in relazione all’odierno assetto organizzativo e di funzioni degli Uffici e degli Organi della Regione Lazio, deve intendersi che la competenza circa l’azione amministrativa preordinata alla nomina di che trattasi risiede nella Direzione Regionale competente in materia trasporti, attualmente Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità;

PREMESSO INOLTRE:

-che sono pervenute a detta competente Direzione regionale le istanze di nomina di “Consiglio di Disciplina”, ex art.54 del Regolamento -Allegato A- al R.D.148/1931 e ss.mm.ii, di più Aziende esercenti il servizio di Trasporto Pubblico di livello regionale;

-che, riscontrando le istanze pervenute, la proponente Struttura regionale ha avviato le procedure per l’acquisizione dei nominativi in rappresentanza delle Aziende ed in rappresentanza dei lavoratori, la cui designazione spetta rispettivamente alle Aziende ed alle OO.SS.;

-che, invece, per quanto attiene alla designazione dei Presidenti di detti “Consigli di Disciplina”, di diretta competenza della Regione, con Determinazione dirigenziale G10719 del 21/09/2020, pubblicata sul BUR della Regione Lazio n.118 -Supplemento n. 3 del 24/09/2020, è stata avviata una procedura di “Manifestazione di Interesse”, con pubblicazione di un “Avviso” pubblico, finalizzato all’acquisizione della disponibilità, e dei *curricula*, di coloro che avessero manifestato un interesse a ricoprire l’incarico di Presidente, al fine di creare un elenco di personalità disponibili ad assumere detto incarico, avente una validità triennale, dal quale attingere in caso di nomina, previa, comunque, specifica e formale accettazione da parte dell’interessato prima della nomina;

-che detto “Avviso”, in coerenza con le sopra menzionate normative di riferimento, era rivolto ai Magistrati ordinari, in servizio o in pensione, ed ai Magistrati onorari, oltre che a personalità che avessero svolto la professione di Avvocato, con comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro, per almeno un quinquennio, e a personalità che avessero svolto funzioni direttive inerenti alla gestione del personale in Enti pubblici o in Aziende private, per un periodo non inferiore a 10 anni;

-che, comunque, la pubblicazione dell’“Avviso” di cui sopra non ha dato luogo alla ricezione di un congruo numero di aventi titoli per assumere gli incarichi di che trattasi, in termini sufficienti a costituire un albo/elenco dal quale attingere con idonea scelta;

-che, pertanto, con successiva pari Determinazione dirigenziale G13839 del 20/11/2020, pubblicata sul BUR n. 143 del 26/11/2020 della Regione Lazio, è stata disposta la ripubblicazione di un pari “Avviso”, per un periodo più prolungato, invitando anche i Presidenti dei Tribunali del Lazio a diffondere, tra i Magistrati in servizio, l’“Avviso” stesso, ovvero, a segnalare direttamente i Magistrati di qualsiasi ordine e grado, ivi compreso eventuali Magistrati onorari, disponibili ad assumere gli incarichi di che trattasi;

DATO ATTO che, allo scadere del termine previsto dal secondo “Avviso” (16 dicembre 2020) alla proponente Struttura regionale sono pervenute un totale di 16 disponibilità in possesso dei requisiti richiesti, si intende comprese anche quelle susseguenti al primo “Avviso”, come riportate in ordine alfabetico nella tabella che segue;

-che nel rispetto di quanto stabilito all’interno dello stesso Avviso, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, i dati di seguito pubblicati sono quelli strettamente necessari;

N	Nominativo	Anno di nascita	Requisito Qualificante
1	BARTOLLINI SILVIA	1974	-Avvocato - funzioni giudiziarie onorarie svolte
2	BASILE ALDO	1960	-Avvocato
3	BONACCI CECILIA	1959	-Funzioni giudiziarie onorarie svolte

4	CAMINADA VALERIA	1967	-Avvocato - funzioni giudiziarie onorarie svolte
5	CIABATTARI SABINA	1971	-Avvocato - funzioni giudiziarie onorarie svolte
6	COLANGELO MAURIZIO	1963	-Avvocato - funzioni giudiziarie onorarie svolte
7	COLUZZI ANGELA	1960	Dirigente Pubblica Amministrazione con funzioni richieste
8	DE BENEDICTIS MARIA PIA	1964	-Avvocato - funzioni giudiziarie onorarie svolte
9	DE FELICE FABIO	1965	-Avvocato - funzioni giudiziarie onorarie svolte
10	GENTILE ANDREA	1966	-Avvocato - funzioni giudiziarie onorarie svolte
11	GENTILE ROSANNA	1962	-Avvocato - funzioni giudiziarie onorarie svolte
12	MANGANIELLO EMILIO	1964	-Avvocato - funzioni giudiziarie onorarie svolte
13	NUNE' FABRIZIO	1968	-Avvocato
14	RODA' CARMELA MARGHERITA	1958	-Avvocato - funzioni giudiziarie onorarie svolte
15	SALUCCI FRANCESCA	1971	-Avvocato - funzioni giudiziarie onorarie svolte
16	TORRINI SIMONA	1964	-Avvocato - funzioni giudiziarie onorarie svolte

RITENUTO di dover dare pubblica evidenza delle risultanze della “Manifestazione di Interesse” di cui sopra, tesa a creare un elenco di personalità disponibili ad assumere gli incarichi in questione, con validità triennale, dal quale gli Uffici regionali attingeranno per proporre le nomine di che trattasi, previo, comunque, preventiva formale accettazione da parte dell’interessato, anche al fine di

accertare l'assenza di motivi di incompatibilità ovvero inconferibilità dello specifico incarico proposto, in ragione delle singole richieste pervenute o che perverranno da parte delle Aziende di Trasporto Pubblico;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di dare atto che, allo scadere del termine previsto dal secondo "Avviso" pubblico (16 dicembre 2020), sono pervenute, in totale, le 16 richieste in premessa riportate;
- b) di costituire l'elenco/albo dei nominativi che hanno manifestato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di Presidente di "Consiglio di Disciplina", ex Art. 54 del Regolamento - Allegato "A" - al Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e ss.mm.ii., alle condizioni nell'"Avviso" specificate, dichiarando il possesso dei requisiti, da verificarsi in sede di concreta nomina, come in premessa riportato;
- c) di procedere alla nomina dei "Consigli di Disciplina" delle Aziende di Trasporto Pubblico che ne hanno fatto o che ne faranno richiesta, designando i relativi Presidenti dall'elenco sopra riportato, con i criteri di scelta, in parte già evidenziati negli atti preordinati alla presente, prendendo in considerazione i requisiti posseduti dagli interessati secondo l'ordine decrescente di seguito riportato, l'esperienza maturata nel campo dall'interessato come si evince dagli atti presentati e/o dalle dichiarazioni formalmente rese in sede di manifestazione di interesse, ovvero comunicate e/o comprovate anche successivamente su richiesta dell'Amministrazione procedente, garantendo il rispetto del principio di rotazione ed, in particolare, nel rispetto del principio di adeguatezza anche in ragione della dimensione dell'Azienda a cui il "Consiglio di Disciplina" è destinato:
 1. appartenenti alla magistratura ordinaria, anche in regime di quiescenza;
 2. esercizio delle funzioni giudiziarie, comprese quelle onorarie, per almeno 4 anni;
 3. esercizio, per almeno un quinquennio, della professione di avvocato, con comprovata esperienza in materia di diritto del lavoro;
 4. esercizio di funzioni direttive o dirigenziali inerenti alla gestione del personale, in Enti pubblici o in aziende private, per un periodo non inferiore a 10 anni;
- d) l'elenco/albo di cui sopra, e la relativa procedura di scelta e designazione, rimarranno validi sino a quando detto elenco garantirà una adeguata scelta secondo i criteri come sopra stabiliti e, comunque, per un periodo non superiore a tre anni a far data dalla pubblicazione del presente Atto, stabilendo che l'interessato che, senza giustificato motivo, non risponderà favorevolmente all'invito che gli verrà rivolto per la formale accettazione con le dichiarazioni di rito e la verifica del possesso dei requisiti, sarà cassato dall'elenco per le designazioni successive;
- e) di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul BURL e sul sito web della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante